



Il Direttivo del Circolo PD di Portogruaro, in questa fase delicata della vita politica nazionale, vuole esprimere alcune proprie considerazioni, in quanto ritiene importante che, anche dai territori, si riavvii una fase di riflessione sulle prospettive politico- istituzionali del Paese e venga rilanciata l'azione politica del nostro Partito.

In questi due mesi dalle elezioni politiche abbiamo assistito ad una grave situazione di stallo che, ad oggi, ha impedito la necessaria formazione di un Governo. Lo spettacolo dato ai cittadini è stato sconcertante, dichiarazioni contrapposte, offese, smentite si sono succedute in una sorta di gioco. Le responsabilità di ciò ricadono interamente sul M5S e sulla Lega.

In questo periodo il PD è rimasto fermo in una posizione di attesa. Sarebbe stato utile approfondire, in assemblea nazionale ed a tutti i livelli, le ragioni di una grave sconfitta elettorale e, ancor di più, discutere con gli iscritti sulle proposte programmatiche, politiche ed organizzative necessarie per ricostruire il campo di centro sinistra.

Oggi si registrano tre novità:

- il Segretario reggente Martina ha indicato alcune precise priorità per il nostro Paese;
- il Presidente della Repubblica Mattarella ha dato l'incarico al Presidente della Camera per verificare se esiste una possibile apertura al dialogo tra M5S e PD;
- a fronte degli incontri avvenuti, Martina ha dichiarato che sono stati fatti “Passi in avanti importanti...” ed ha fatto convocare la direzione nazionale per il 3 maggio.

Il Direttivo del Circolo Pd di Portogruaro è consapevole che vi sono, tra il nostro Partito ed il M5S, evidenti distanze e differenze programmatiche, ma, in una democrazia parlamentare con un sistema elettorale proporzionale, dialogare con gli altri è di fatto un obbligo.

Siamo consapevoli che oggi non è prefigurabile un vero e proprio accordo di governo, ma il rifiuto a qualsiasi confronto, a prescindere, non pare sia una posizione politicamente sostenibile.

Il PD, secondo il Direttivo del Circolo di Portogruaro, dovrebbe muoversi nell'interesse del Paese e perciò dovrebbe seriamente valutare se i contenuti e le condizioni, per un confronto con il M5S, sia praticabile, nel solco degli indirizzi dati dal Presidente Mattarella e partendo dai temi che il PD ritiene fondamentali – lotta alle disuguaglianze, occupazione, Europa.

Se c'è una possibilità di rompere il fronte del populismo e delle forze antisistema, dovrebbe prevalere il dovere di verificarne la percorribilità.

Il Circolo Pd di Portogruaro auspica che nella prossima Direzione nazionale non vi siano spaccature, prevalgano scelte di responsabilità verso il nostro Paese, venga indicata una soluzione politica unitaria e di sintesi che obblighi il M5S a uscire dalle ambiguità e dalle incoerenze.

Il Segretario del Circolo Pd di Portogruaro
Roberto Zanin

